



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N.39**

La sottoscritta **Tondolo Carolina** nata ad Andria prov. (BA) il 21/2/53 Istruttore Direttivo amministrativo incaricato P.O. per i servizi Demografici, nella qualità di delegato del dirigente del Settore 7 giusta D.D n. 836 del 29/03/2018 e D.D n. 1086 del 20/04/2018, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale responsabilità

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39.

ai fini delle cause di incompatibilità:

1. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2, del D.Lgs.39/2013²;
2. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 del D.Lgs.39/2013;
3. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 del D.Lgs.39/2013;
4. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.Lgs.39/2013;
5. di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs.39/2013;

Il sottoscritto si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003:

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003.

Andria 25/10/2018

In fede

F.TO

Carolina Tondolo

² Secondo la definizione riportata nell'art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.